

ULTIMISSIMA ORA ANCORA TAGLI DI PERSONALE PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Non basta il fatto che del pubblico concorso si è persa ormai memoria, ma ogni disposizione legislativa è diventata utile per tagliare risorse umane alle pubbliche amministrazioni.

È bastata, così, la discussione del Decreto Legge cosiddetto "proroga termini" al Senato della Repubblica perché il Governo presentasse un maxiemendamento sostitutivo sconvolgendone la portata.

Ad esclusione di alcune categorie (personale giudiziario, magistrati, protezione civile etc.) con una delle tante disposizioni introdotte si obbligano le Amministrazioni a ridurre del 10% il proprio personale in pianta organica.

È chiaro che questa norma (non sappiamo cosa centri con il titolo del decreto legge che dovrebbe solo prorogare dei termini) non trova la nostra approvazione e nel passaggio che il provvedimento farà alla Camera lotteremo affinché venga eliminata.

Siamo convinti che la riduzione sistematica delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni non può che portare alla inefficienza e non vorremmo che questo possa essere lo strumento per giustificare l'ingresso dei privati nelle Amministrazioni pubbliche chiamati per riorganizzare i disservizi.

Ci auguriamo che questa nostra previsione non trovi seguito.

La privatizzazione di importanti settori amministrativi dello Stato non può essere perseguibile perché ci esporrebbe a situazioni al limite delle garanzie costituzionali.

Cordiali saluti.

Il Segretario Nazionale
Paola Saraceni
(347.0662930)